

CRO:++ Schiacciato da macchinario,agricoltore muore al lavoro ++

2019-10-13 18:52

++ Schiacciato da macchinario,agricoltore muore al lavoro ++

La tragedia nella Giornata per le vittime degli infortuni

CUNEO

(ANSA) - CUNEO, 13 OTT - Un agricoltore di 32 anni è morto all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dopo essere stato travolto da un macchinario per la raccolta dei fagioli su un terreno dell'azienda di famiglia a Maddalene, frazione di Fossano (Cuneo). Sulla dinamica dell'incidente, avvenuto nel pomeriggio, indagano i tecnici dello Spresal dell'Asl Cn1, carabinieri e polizia municipale di Fossano. Sul posto, con i sanitari del 118, sono intervenuti anche i vigili del fuoco. La tragedia nella Giornata per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro.(ANSA).

ECO:>>>ANSA/ Mattarella,niente opportunismi per sicurezza sul lavoro

2019-10-13 19:54

>>>ANSA/ Mattarella,niente opportunismi per sicurezza sul lavoro

Sindacati, è strage. Catalfo, più investimenti per controlli

ROMA

(di Maria Gabriella Giannice)

(ANSA) - ROMA, 13 OTT - Tre morti sul lavoro al giorno, 700 decessi dall'inizio dell'anno, 20.000 negli ultimi 10 anni.

L'ultimo in ordine di tempo, un agricoltore di 32 anni travolto nel cuneese da un macchinario per la raccolta dei fagioli sul terreno di un'azienda di famiglia, L'ennesima morte bianco proprio in occasione della 69/a edizione della giornata per le vittime degli incidenti sul Lavoro promossa dall'Anmil.

"Una strage" dicono i sindacati e i numeri, "un'emergenza sociale" sulla quale il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha dettato parole molto severe nei confronti del legislatore e della politica: "Tanto resta da fare per colmare lacune, contrastare inerzie e illegalità, per sconfiggere opportunismi" si legge nel telegramma inviato dal Quirinale.

Significativa la richiesta di una "corretta attività di vigilanza cui devono essere assicurate le risorse necessarie".

Infatti, secondo i sindacati, l'aumento delle morti bianche è determinata anche dal calo dei controlli sul rispetto delle norme di sicurezza nelle aziende. "Serve - ha proseguito il presidente - un'azione continua, rigorosa, di prevenzione.

L'applicazione e il rispetto delle norme". La sicurezza di chi lavora non solo è "una priorità sociale" ma è anche, ha sottolineato Mattarella, "uno dei fattori più rilevanti per la qualità della nostra convivenza. Non possiamo accettare passivamente le tragedie che continuiamo ad avere di fronte".

Anche il ministro del Lavoro Nunzia Catalfo ha ribadito il suo impegno contro le morti bianche: "una ferita da sanare al più presto" ha detto via social. La ministra ha poi fatto sapere che sarà avviato il coordinamento delle banche dati sulla sicurezza e sarà attivata una sorta di rating per privilegiare e selezionare le imprese più virtuose nell'accesso ad appalti e commesse pubbliche. Questo in linea con la richiesta espressa dai sindacati e ribadita oggi dal segretario generale della Cgil Maurizio Landini che parla di "una sorta di patente a punti per le imprese". Catalfo ha anche sottolineato la necessità di "investimenti in risorse umane addette alla vigilanza e l'avvio di percorsi formazione mirata per i lavoratori e aziende soprattutto nelle piccole e medie".

"I morti, gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali sono in drammatico aumento" sottolinea Maurizio Landini che ha aggiunto: "Sul posto di lavoro si continua ancora a morire come negli anni Settanta". E a fare più impressione è che negli anni Settanta l'economia cresceva mentre da dieci anni in qua l'economia vive alle soglie della recessione.(ANSA).

CRO:>ANSA-FOCUS/ Travolto da mietitrice, agricoltore muore nei campi

2019-10-13 20:05

>ANSA-FOCUS/ Travolto da mietitrice, agricoltore muore nei campi

Incidente avvenuto nel Cuneese. Oggi Giornata Vittime sul lavoro

CUNEO

(ANSA) - CUNEO, 13 OTT - Raccoglieva fagioli su un terreno dell'azienda di famiglia quando una mietitrice si è rovesciata e l'ha travolto. Nella Giornata per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro, è morto così Paolo Aimetta, 32 anni. La tragedia nel pomeriggio a Maddalene, frazione di Fossano, nel Cuneese. I soccorsi sono stati immediati, come la corsa all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove l'uomo è morto nonostante i tentativi di rianimarlo. Sull'esatta dinamica dell'incidente, l'ennesimo di questo anno nero sul lavoro, è stata aperta una inchiesta.

"Siamo sconcertati", commenta Dario Tallone, sindaco di Fossano, dove la vittima era molto nota.

"Era un gran bravo ragazzo, faceva parte della Pro loco, era un grande lavoratore", lo ricorda il primo cittadino, che si dice vicino alla famiglia dell'agricoltore: "cercheremo di aiutarli ad affrontare questo difficile momento".

L'allarme nei campi di Maddalene è scattato poco dopo le 15.

L'agricoltore, secondo una prima ricostruzione, era impegnato con altri colleghi nella raccolta dei fagioli quando la mietitrice, trainata a bordo di un trattore, si è rovesciata e l'ha schiacciato sotto gli occhi di amici e parenti. Sul posto, con i sanitari del 118, sono intervenuti anche i vigili del fuoco, i tecnici dello Spresal dell'Asl Cn1, carabinieri e polizia municipale di Fossano. Spetterà a questi ultimi stabilire che cosa abbia fatto rovesciare il macchinario e verificare se la domenica di lavoro rispettasse tutte le norme di sicurezza.

Quella di oggi è la sessantesima vittima del lavoro, in Piemonte, da inizio anno, la seconda nel Cuneese nell'ultima settimana. Soltanto lunedì scorso, a Genola, è morto Aleksander Thani, operaio della Cemental di 56 anni, schiacciato da una gru che stava manovrando per caricare su un tir alcuni manufatti di cemento.

"Dobbiamo fermare questa tragica, dolorosa sequenza di morte e assicurare la massima sicurezza a tutti i lavoratori", è l'appello dei sindacati di fronte all'ennesima tragedia di oggi.

La salma di Paolo Aimetta è stata composta nelle camere mortuarie dell'ospedale Santa Croce, in attesa del nulla osta per i funerali. (ANSA).

POL:Incidenti lavoro

2019-10-13 22:53

Incidenti lavoro: Conte, serve grande piano di prevenzione

Più controlli, privilegiare aziende virtuose, aiutare lavoratori

ROMA

(ANSA) - ROMA, 13 OTT - "Siamo chiamati a interrompere la strage silenziosa dei lavoratori, un dramma spesso condannato all'invisibilità. Queste vite spezzate devono invece fare rumore nelle nostre coscienze e produrre effetti immediati nell'azione politica. L'ho detto chiaramente nel discorso di fiducia alle Camere: questo Governo deve realizzare un grande piano di prevenzione per garantire più sicurezza sui posti di lavoro, in grado di superare le logiche emergenziali. Se, come recita la Costituzione, il lavoro è fondamento della Repubblica ed è sinonimo di dignità, non possiamo più tollerare che per molti italiani, invece, significhi morte". Lo scrive su Facebook il presidente del Consiglio Giuseppe Conte in occasione della giornata nazionale per le vittime di incidenti sul lavoro.

"Sono diverse le priorità, come ha indicato il ministro Catalfo. Bisogna incrociare le banche dati sulla sicurezza, privilegiare le aziende virtuose, rafforzare i controlli e la parte ispettiva, supportare i lavoratori che hanno subito infortuni e che devono reinserirsi nel contesto lavorativo

e sociale, diffondere la cultura della sicurezza", aggiunge.
(SEGUE)

POL:Incidenti lavoro

2019-10-13 23:10

Incidenti lavoro: Conte, serve grande piano di prevenzione (2)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 13 OTT - "Da cittadino oggi, Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, non mi aspetterei dalla Politica altri proclami e convenevoli, ma interventi energici, strutturali, il più possibile risolutivi.

Per questo fra i primi atti del governo c'è stato l'avvio di un tavolo di confronto tra ministero del Lavoro, ministero della Salute e Parti sociali, il cui ruolo è fondamentale", aggiunge il premier Giuseppe Conte.

"Oltre a leggi sempre più incisive e controlli più efficaci, è necessaria una piena presa di coscienza da parte di tutti gli attori e lo sviluppo di un maggiore senso civico. Solo così, tutti insieme, possiamo contrastare questa piaga. Vogliamo mettere in campo nel più breve tempo possibile interventi per incidere profondamente in questo ambito. Il grado di civiltà di un Paese si misura principalmente su questi temi: tuteliamo le lavoratrici e i lavoratori che ogni giorno concorrono all'obiettivo comune di far crescere il nostro Paese", aggiunge.

(ANSA).